**Economia politica nel secondo biennio e quinto anno
degli Istituti tecnici economici**

***Indicazione degli argomenti fondamentali
e test d’ingresso per la classe quinta***

**Contenuti essenziali della classe quarta per l’ingresso alla classe quinta**

* I principali indicatori della contabilità nazionale
* La teoria keynesiana del consumo, del risparmio e degli investimenti
* Le politiche anticicliche
* Il mercato monetario, la politica monetaria e il ruolo della Banca centrale
* Il credito e il ruolo delle banche
* Il mercato finanziario: strumenti, attori e funzioni
* I rapporti economici internazionali e il ruolo degli organismi di cooperazione internazionale
* Il sistema monetario internazionale

**Test d’ingresso alla classe quinta**

**Vero o falso**

1. J.M. Keynes è il maggiore esponente della teoria monetarista. V F
2. Il tasso annuale di crescita di un’economia è calcolato confrontando il PIL nominale di due anni consecutivi. V F
3. La propensione media al consumo indica il rapporto tra la parte di reddito impiegata
per i consumi e il reddito disponibile. V F
4. J.M. Keynes contesta la teoria neoclassica, ma condivide i contenuti della legge di Say. V F
5. Una politica fiscale espansiva è particolarmente adatta per combattere i fenomeni inflazionistici. V F
6. Nell’Unione europea la politica monetaria è di competenza della BCE. V F
7. Gli assegni bancari costituiscono la parte più consistente della moneta legale. V F
8. L’incremento dell’offerta di moneta consente di aumentare il livello dei tassi di interesse
di mercato. V F
9. Secondo i keynesiani, la riduzione dei tassi di interesse porta automaticamente a un aumento
degli investimenti privati. V F
10. Il fenomeno della deflazione è sempre da considerarsi positivo per un sistema economico. V F
11. La Borsa valori è un esempio di mercato regolamentato. V F
12. I fondi comuni di investimento rappresentano la più importante forma di investimento collettivo
del risparmio presente nel nostro Paese. V F
13. La bilancia commerciale contiene al suo interno la bilancia dei pagamenti. V F
14. Gli accordi di Bretton Woods prevedevano la nascita di un sistema monetario a cambi fissi
che assegnava al dollaro un ruolo centrale. V F
15. Tutti gli Stati dell’Unione europea adottano l’euro come moneta comune. V F

**Domande aperte**

1. Che cosa distingue il Prodotto interno lordo a prezzi correnti da quello a prezzi costanti?
2. Per quali ragioni è possibile sostenere che il pensiero keynesiano ha rivoluzionato la teoria economica?
3. Quali sono le principali critiche dei monetaristi alla filosofia keynesiana?
4. Quale fenomeno descrive il moltiplicatore del reddito keynesiano?
5. Quale ruolo viene assegnato alle aspettative degli operatori economici, in particolare degli imprenditori, nel modello keynesiano?
6. Che cosa si intende per “equilibrio di sottoccupazione”?
7. Quali sono i principali obiettivi della politica economica?
8. Quali diversi assunti caratterizzano l’analisi del mercato del lavoro da parte degli economisti keynesiani rispetto ai liberisti?
9. Che cosa indica la teoria quantitativa della moneta?
10. Attraverso quali canali è possibile aumentare o ridurre la base monetaria?
11. Quali sono le cause principali della crisi dell’area euro iniziata nel corso del 2011?
12. Che cosa distingue l’inflazione da domanda da quella da costi?
13. Quali sono i principali strumenti di natura protezionistica che possono essere adottati nell’ambito dei commerci internazionali?
14. Che cos’è e come è strutturata la bilancia dei pagamenti?
15. Che cosa distingue un sistema di cambi fissi rispetto a uno di cambi flessibili?

**Problem solving**

1. In un sistema economico sono presenti i dati seguenti:

C0 = 150

c = 0,8

T = 200

I = 150

G = 500

Calcola l’ammontare del reddito di equilibrio.

1. Il Paese Beta decide di aumentare la spesa pubblica di 1.000 unità. Di quanto aumenterà il reddito di equilibrio in presenza di una propensione al risparmio (*s*)pari a 0,5 e a parità di altre condizioni? Che cosa succederebbe se, invece, la propensione al risparmio fosse pari a 0,1?
2. Nel grafico che segue è riprodotta la condizione di equilibrio sul mercato della moneta.

M

i

L

L, M

Ipotizziamo ora che la Banca centrale decida di acquistare massicciamente titoli pubblici sul mercato secondario. Che tipo di politica attuerebbe? Come cambierebbe il grafico? Quale effetti produrrebbe tale manovra?

**Soluzioni degli esercizi proposti nel test d’ingresso**

**Vero o falso**

1.F; 2.F; 3.V; 4.F; 5.F; 6.V; 7.F; 8.F; 9.F; 10.F; 11.V; 12.V; 13.F; 14.V; 15.F

**Problem solving**

1. Occorre applicare la formula seguente:

Y = [1 / (1 – c)] × (C0 – cT + I + G)

da cui: Y = 5 × 640 = 3200

1. Per calcolare l’incremento del reddito dobbiamo applicare la formula del moltiplicatore keynesiano, ovvero ∆Y = ∆G × (1/*s*). Con *s* = 0,5 otterremo: 1.000 × (1/0,5) = 2.000; se invece *s* si riduce al valore 0,1, l’incremento del reddito sarà pari a 1.000 × (1/0,1) = 10.000.
2. L’acquisto di titoli pubblici da parte della Banca centrale costituisce uno strumento di politica monetaria espansiva; esso determina uno spostamento verso destra della curva di offerta (da M a M1) e una riduzione del livello del tasso di interesse (da i a i1).

i

M1

M

i

i1

L

L, M